

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI (V):

In sede referente Pag. 1

ISTRUZIONE (VIII):

Comitato per la indagine conoscitiva sulla situazione delle istituzioni universitarie di Milano » 3

LAVORI PUBBLICI (IX):

In sede legislativa » 3
In sede referente » 5
In sede consultiva » 6

CONVOCAZIONI:

Giovedì 3 maggio 1973

Commissione inquirente per i procedimenti di accusa Pag. 7
Giunta delle elezioni » 7
Commissioni riunite (XIII e XIV) » 7
Affari interni (II) » 7
Affari esteri (III) » 8
Giustizia (IV) » 8
Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V) » 8

Finanze e tesoro (VI) Pag. 8
Istruzione (VIII) » 9
Trasporti (X) » 9
Lavoro (XIII) » 10

Venerdì 4 maggio 1973

Giustizia (IV) » 10
Igiene e sanità (XIV) » 10

Mercoledì 9 maggio 1973

Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio » 11
Affari costituzionali (I) » 12

RELAZIONI PRESENTATE Pag. 13

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 2 MAGGIO 1973, ORE 17. — *Presidenza del Vicepresidente MOLÈ.* — Intervengono, per il Governo, i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, Fabbri; e per le finanze, Alpino.

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 16 marzo 1973, n. 31, recante provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni delle Marche, dell'Umbria, dell'Abruzzo e del Lazio colpiti dal terremoto nel novembre-dicembre 1972 nonché norme per accelerare l'opera di ricostruzione di Tuscania (*Parere della I, della II, della VI, della VIII, della IX, della XI, della XII, della XIII e della XIV Commissione*) (1892).

(Esame e rinvio).

Il relatore Giorgio La Malfa illustra ampiamente il disegno di legge, che raggruppa una serie di provvidenze diverse in favore delle popolazioni dei comuni delle Marche, dell'Umbria, dell'Abruzzo e del Lazio colpiti dal terremoto della fine del 1972 e ricalca altri provvedimenti già adottati dal Governo in occasione di analoghe calamità naturali. Si sofferma, quindi, a valutare, in particolare, la incidenza finanziaria delle singole disposizioni contenute nel convertendo decreto-legge, rilevando da un lato la opportunità di procedere senz'altro alla predisposizione di una legge-quadro per fissare le modalità degli interventi e i criteri di misura degli interventi medesimi e manifestando dall'altro qualche preoccupazione per la eccessiva discrezionalità che sembrerebbe lasciata alle decisioni della pubblica amministrazione (cita l'esempio dei contributi a fondo perduto in favore delle piccole e medie imprese, di cui potrà beneficiare un numero assai inferiore a quello degli aventi diritto). Dopo aver dato conto del parere trasmesso dalla Commissione lavori pubblici, nonché delle considerazioni e proposte di modifica in esso contenute (alcune delle quali senz'altro meritevoli della più attenta considerazione, come quella relativa alla opportunità di recepire per Ascoli Piceno la normativa per i centri storici contemplata dalla legge speciale per Ancona), conclude segnalando la necessità di introdurre talune modifiche a carattere formale nel testo degli articoli 6 e 16 del decreto-legge.

Il deputato De Laurentiis, dopo aver invitato la Commissione a procedere senz'altro all'esame delle singole disposizioni del decreto-legge e delle proposte di modifica avanzate dalle varie parti politiche, richiama alla inadeguatezza degli stanziamenti complessivamente previsti dal provvedimento governativo in relazione ai fabbisogni da coprire e ai danni effettivi che hanno colpito le zone interessate dal sisma e sottolinea, quindi, la necessità di un più congruo intervento finanziario dello Stato, anche e soprattutto per favorire la rinascita economica delle zone montane, che maggiormente hanno risentito degli effetti re-

cessivi provocati dagli eventi calamitosi, nonché per avviare la ricostruzione del centro storico di Ascoli Piceno, non contemplata dal decreto-legge e già richiamata nel parere della IX Commissione. Preannuncia, al riguardo, la presentazione di un gruppo di emendamenti, sottoscritti anche dai deputati Ciuffini, Coccia, La Bella, Bartolini, Benedetti, Barca, Ferretti e Bastianelli.

Il deputato Ciaffi, premesso di aderire all'invito rivolto dal deputato De Laurentiis, tiene a sottolineare la eccezionalità del terremoto che ha colpito i comuni oggetto delle provvidenze del decreto-legge e ricorda che due delle province maggiormente colpite, Ascoli Piceno e Macerata, sono agli ultimi posti nella scala dei valori del reddito nazionale e della produttività. Accenna ancora ai problemi del settore agricolo, che appare trascurato nella iniziativa governativa, e conclude riservandosi di presentare una serie di emendamenti, anche in collaborazione con i deputati Castellucci e Foschi.

Dopo un breve intervento del deputato Tesini (il quale invita la Commissione a non prescindere da quella che è la situazione economica generale del nostro paese e da quelle che sono le disponibilità finanziarie del bilancio dello Stato), prende la parola il deputato La Bella, il quale rileva come il disegno di legge in esame non soddisfi né le aspettative né le richieste di Tuscania e ricorda che su tale materia sono state presentate due iniziative legislative, una da lui stesso sottoscritta (n. 1946) e l'altra a firma del deputato Cervone (n. 1878), per le quali prospetta l'ipotesi di un esame abbinato con la iniziativa legislativa governativa. Presenta, comunque, taluni emendamenti, firmati anche dai deputati Venturini, Pochetti, Zagari, Vetere, Orlando, Ciai Trivelli Anna Maria e Querci, sia per risolvere i problemi finanziari di Tuscania sia per favorire uno snellimento delle procedure per la concessione delle provvidenze in atto.

Il deputato Menicacci pone preliminarmente in risalto la esigenza di collegare e armonizzare tutti gli interventi legislativi finora predisposti in favore delle zone dell'Appennino centrale colpite da fenomeni sismici, avvertendo, comunque, la necessità di agganciare le disposizioni contenute nel convertendo decreto-legge con le provvidenze adottate per Ancona. Accenna, quindi, alla opportunità di un congruo aumento degli stanziamenti, mentre si dice contrario alla ipotesi di introdurre il discorso sul risanamento del centro storico di Ascoli Piceno.

Dopo che il deputato Gargano ha richiamato alla necessità di estendere le provvidenze previste per Tuscania anche al comune di Ariena di Castro, il deputato Strazzi riprende il tema della insufficienza degli stanziamenti sia per i problemi della ricostruzione che per quelli del settore agricolo. Illustra, successivamente, un gruppo di emendamenti da lui presentati ed elaborati in collaborazione con gli organi regionali, richiamando l'attenzione della Commissione, in particolare, sulla proposta di uno stanziamento straordinario di 5 miliardi in favore della regione Marche per l'istituzione di uno speciale ufficio incaricato dell'esame delle numerosissime istanze presentate per l'applicazione delle provvidenze.

Il sottosegretario Fabbri, riservandosi di far conoscere l'orientamento del Tesoro sulle singole proposte di modifica al testo del decreto-legge non appena queste saranno state presentate e portate a conoscenza dei competenti uffici, avverte la difficoltà in cui versa il Governo di fronte alle numerosissime richieste di interventi finanziari provenienti dalle varie parti politiche e dalle diverse zone del paese e richiama al senso di responsabilità di tutti i membri della Commissione di fronte alla delicata situazione in cui versa il bilancio dello Stato.

I deputati Bartolini e De Laurentiis prospettano, quindi, l'ipotesi di un incontro della Commissione con i rappresentanti degli enti locali delle zone interessate dal provvedimento.

Il Presidente Molé, dopo aver assicurato che riferirà tale richiesta al Presidente Preti, rinvia il seguito dell'esame del disegno di legge alla seduta di domattina.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,30.

ISTRUZIONE (VIII)

Comitato per la indagine conoscitiva sulla situazione delle istituzioni universitarie di Milano.

MERCOLEDÌ 2 MAGGIO 1973, ORE 16,45. — *Presidenza del Presidente GUI.*

Riprendendo i propri lavori, il Comitato ascolta il professor Corrado Beguinot, Presidente del Comitato tecnico della facoltà di architettura del Politecnico di Milano, il quale, dopo aver brevemente indicato le principali cause che hanno portato, a suo avviso, al fal-

limento delle sperimentazioni didattiche iniziate presso quella facoltà e precisata l'attuale composizione del corpo docente, risponde ai numerosi quesiti postigli, oltre che dal Presidente, dai deputati Nicosia, Bucalossi, Chiarante, Korach, Canepa, Lindner, Masullo e Rognoni.

Viene successivamente ascoltato il professor Carlo De Carli, docente della medesima facoltà, attualmente sospeso dalle funzioni con provvedimento ministeriale, il quale risponde ai quesiti e alle richieste di delucidazioni postigli dai deputati Rognoni, Canepa, Chiarante, Lindner oltre che dal Presidente Gui, in particolare illustrando la politica culturale seguita dalla facoltà sotto la sua presidenza.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,45.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA

MERCOLEDÌ 2 MAGGIO 1973, ORE 17,15. — *Presidenza del Presidente DEGAN.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, senatore La Penna.

Disegno di legge:

Disposizioni integrative alla legge 4 febbraio 1963, n. 129, relativa al piano regolatore generale degli acquedotti (*Parere della V Commissione*) (1417). (*Seguito della discussione e approvazione*).

Il relatore Fusaro illustra le conclusioni cui è pervenuto il gruppo di lavoro costituito per l'assolvimento del mandato conferitogli nella seduta del 28 marzo scorso e propone i seguenti emendamenti, che il Governo accetta:

« Sostituire gli articoli 1 e 2 con il seguente:

Le varianti del piano regolatore generale degli acquedotti, previsto dalla legge 4 febbraio 1963, n. 129, e successive modificazioni ed integrazioni, aventi per oggetto l'utilizzazione di risorse idriche comunque non considerate dal piano ovvero già attribuite dal piano a determinati centri abitati e vincolate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1968, n. 1090, sono deliberate dal competente provveditore regionale alle opere pubbliche, d'ufficio o su proposta degli enti locali interessati, previo parere del comitato tecnico-amministrativo, sentite le regioni interessate. Il comitato medesimo e le regioni

dovranno esprimere il proprio avviso entro e non oltre 60 giorni dalla data della richiesta.

Il decreto del provveditore è pubblicato nel foglio annunci legali delle regioni e delle province nel cui territorio si trovano le risorse da utilizzare.

Entro 60 giorni dalla data della pubblicazione, i comuni e gli enti interessati possono presentare osservazioni, sulle quali si pronuncia il comitato tecnico-amministrativo nei successivi 40 giorni.

Le varianti sono approvate con decreto del ministro dell'agricoltura e delle foreste, entro 40 giorni dalla data della pronuncia del comitato tecnico-amministrativo o dall'inutile decorso del termine di 60 giorni di cui al precedente comma.

Il decreto di approvazione è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica » (1. 1).

« *Sostituire l'articolo 5 con il seguente:*

Qualora le varianti interessino territori eccedenti la circoscrizione di un provveditorato, il ministro dei lavori pubblici designa, con proprio decreto, il provveditorato cui sono demandati gli adempimenti previsti dall'articolo 1. In tal caso il decreto del provveditore di cui al primo comma dell'articolo 1 è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sulle osservazioni dei comuni e degli enti interessati si pronuncia il Consiglio superiore dei lavori pubblici.

È in facoltà del ministro dei lavori pubblici di avocare all'amministrazione centrale, con decreto motivato, la trattazione delle pratiche relative a singole varianti, quando esse rivestano carattere di particolare importanza tecnica » (5. 1).

Il deputato Piccone svolge il seguente subemendamento:

« *Al primo comma dell'emendamento 1. 1 sopprimere le parole: d'ufficio o* ».

Dopo il parere contrario del relatore e del Governo, il deputato Todros propone altro subemendamento che la Commissione approva dopo il parere favorevole del relatore e del Governo.

Conseguentemente l'articolo 1, sostitutivo degli articoli 1 e 2 del testo del Governo, viene approvato nel seguente nuovo testo:

ART. 1.

« La varianti del piano regolatore generale degli acquedotti, previsto dalla legge 4 febbraio 1963, n. 129, e successive modifi-

cazioni ed integrazioni, aventi per oggetto l'utilizzazione di risorse idriche comunque non considerate dal piano ovvero già attribuite dal piano a determinati centri abitati e vincolate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1968, n. 1090, sono deliberate, previo parere del comitato tecnico-amministrativo, sentite le regioni interessate, dal competente provveditore regionale alle opere pubbliche, su proposta degli enti locali interessati o, in difetto, d'ufficio. Il comitato medesimo e le regioni dovranno esprimere il proprio avviso entro e non oltre 60 giorni dalla data della richiesta.

Il decreto del provveditore è pubblicato nel foglio annunci legali delle regioni e delle province nel cui territorio si trovano le risorse da utilizzare.

Entro 60 giorni dalla data della pubblicazione, i comuni e gli enti interessati possono presentare osservazioni, sulle quali si pronuncia il comitato tecnico-amministrativo nei successivi 40 giorni.

Le varianti sono approvate con decreto del ministro dei lavori pubblici, di concerto con il ministro dell'agricoltura e delle foreste, entro 40 giorni dalla data della pronuncia del comitato tecnico-amministrativo o dall'inutile decorso del termine di 60 giorni di cui al precedente comma.

Il decreto di approvazione è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ».

Gli articoli 3 e 4, che diventano articoli 2 e 3, vengono approvati nel testo del Governo.

L'articolo 5, che diviene articolo 4, viene approvato nel nuovo testo proposto dal relatore.

Gli articoli 6 e 7, che diventano articoli 5 e 6, vengono approvati nel testo del Governo.

La Commissione approva infine, con votazione a scrutinio segreto, il disegno di legge nel testo modificato.

Disegno di legge:

Costruzione di case da assegnare al personale del centro internazionale di fisica teorica di Trieste (Parere della III e della V Commissione) (1418).

(Discussione e approvazione).

Il relatore Cabras riferisce favorevolmente sul disegno di legge, sottolineando il fatto che esso costituisce l'adempimento di un accordo internazionale e non comporta una rilevante spesa. Propone, per altro, che l'ultima parte dell'articolo 2 sia riformulata in modo da consentire una diversa destinazione degli alloggi

quando vengono meno le esigenze di cui all'articolo 1 del disegno di legge.

Il deputato Todros, intervenendo nella discussione sulle linee generali, rileva che il suo gruppo non si oppone al disegno di legge in esame, giacché i ritardi e le carenze che hanno fin qui caratterizzato l'intervento pubblico nel settore dell'edilizia residenziale giustificano interventi settoriali al di fuori della programmazione generale. Concorda con lo emendamento preannunciato dal relatore e sottolinea altresì la necessità che il reperimento delle aree, di cui all'articolo 3, avvenga in ogni caso in base alle procedure previste dalla legge sulla casa.

Il relatore Cabras propone il seguente emendamento:

« Sostituire il terzo comma dell'articolo 2 con il seguente:

« Detti alloggi resteranno in proprietà dell'Istituto predetto e non potranno avere destinazione diversa da quella di cui al precedente articolo 1 finché permarranno le esigenze dallo stesso previste.

« Conseguentemente sopprimere il quarto comma ».

Circa le esigenze prospettate dall'onorevole Todros, che condivide, si rimette al Governo per la formulazione dell'emendamento.

Il sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, senatore La Penna, accetta l'emendamento del relatore e propone a sua volta il seguente emendamento:

« Sostituire l'articolo 3 con il seguente:

« Per l'acquisizione delle aree occorrenti per la costruzione degli alloggi prevista dalla presente legge si applicano le norme di cui al titolo II della legge 22 ottobre 1971, n. 865 ».

La Commissione approva l'articolo 1 nel testo del Governo.

Approva quindi gli emendamenti proposti e gli articoli 2 e 3 nel testo modificato. Approva infine gli articoli 4 e 5 nel testo del Governo e con votazione a scrutinio segreto il disegno di legge nel nuovo testo.

Proposte di legge:

Senatori Alessandrini e Sammartino: Modifiche e integrazioni della legge 18 aprile 1962, n. 168, concernente la costruzione e ricostruzione di edifici di culto (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (1273);

Morini ed altri: Modifica alla legge 18 aprile 1962, n. 168, concernente la costruzione e ricostru-

zione di edifici di culto (*Parere della V Commissione*) (310).

(*Discussione e rinvio*).

Dopo che il relatore Sboarina ha riferito favorevolmente sulle proposte di legge, di cui sottolinea in particolare l'urgenza e le modifiche più significative che esse introducono nella legislazione precedente, e il deputato Todros ha chiesto informazioni dettagliate sull'entità degli stanziamenti consentiti dalla legge n. 168 del 1962, il Presidente Degan rinvia il seguito della discussione alla prossima settimana.

Proposta di legge:

Vineis ed altri: Concessione dei contributi di cui all'articolo 10 della legge 3 agosto 1949, n. 589, e successive modifiche, e dei mutui della Cassa depositi e prestiti di cui al successivo articolo 11 anche per gli impianti che rimangono in esclusiva proprietà all'ENEL (*Parere della II, della V e della XII Commissione*) (1257).

(*Discussione e approvazione*).

Il deputato Vineis, riferendo alla Commissione in sostituzione del relatore Luraschi, impossibilitato ad intervenire, sottolinea la portata essenzialmente interpretativa dell'articolo unico del disegno di legge.

Dopo interventi dei deputati Botta e Ferretti e le repliche del relatore e del sottosegretario di Stato per i lavori pubblici La Penna, il quale precisa che con il disegno di legge in esame si deroga al testo unico del 1913 per il settore degli impianti per la distribuzione di energia elettrica, la Commissione approva la proposta di legge, che consta di un articolo unico, nel testo dei proponenti con votazione a scrutinio segreto.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,30.

IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 2 MAGGIO 1973, ORE 18,30. — *Presidenza del Presidente DEGAN.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, senatore La Penna.

Disegno di legge:

Costruzione da parte dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato di alloggi da assegnare in locazione ai militari di truppa della Guardia di finanza (*Parere della V e della VI Commissione*) (1627).

(*Richiesta di assegnazione in sede legislativa*).

Su proposta del Presidente Degan, che sostituisce il relatore Luraschi, impossibilitato ad intervenire, la Commissione delibera alla

unanimità con l'assenso del Governo, di chiedere l'assegnazione in sede legislativa del disegno di legge.

Il Presidente Degan si riserva di inoltrare la richiesta al Presidente della Camera non appena ricevuto l'assenso anche dai rappresentanti dei gruppi non presenti.

Disegno di legge:

Integrazioni alle disposizioni concernenti gli organi di amministrazione dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese (1644).

(Richiesta di assegnazione in sede legislativa).

Su proposta del relatore Lapenta, la Commissione delibera all'unanimità, con l'assenso del Governo, di chiedere l'assegnazione in sede legislativa del disegno di legge.

Il Presidente Degan si riserva di inoltrare la richiesta al Presidente della Camera non appena ricevuto l'assenso anche dai rappresentanti dei gruppi non presenti.

Disegno e proposta di legge:

Sistemazione dei valichi del confine orientale con la Jugoslavia (1645);

Belci ed altri: Autorizzazione di spesa per la sistemazione dei valichi con la Jugoslavia (1589);

(Parere della V Commissione).

(Richiesta di assegnazione in sede legislativa).

Su proposta del relatore Pica, la Commissione delibera all'unanimità, con l'assenso del Governo, di chiedere l'assegnazione in sede legislativa del disegno e della proposta di legge.

Il Presidente Degan si riserva di inoltrare la richiesta al Presidente della Camera non appena ricevuto l'assenso anche dai rappresentanti dei gruppi non presenti.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,35.

IN SEDE CONSULTIVA

MERCOLEDÌ 2 MAGGIO 1973, ORE 18,35. — *Presidenza del Presidente DEGAN.*

Disegno di legge:

Agevolazioni per le imprese appaltatrici o fornitrici dello Stato e degli enti pubblici (Parere alla VI Commissione) (1500).

Su proposta del relatore Lapenta e dopo che il deputato Piccone ha motivato il dissenso

del gruppo comunista da un provvedimento che di fatto favorisce, a suo avviso, solo le grandi imprese, la Commissione delibera a maggioranza di esprimere parere favorevole, sottolineando che deve intendersi in ogni caso fatta salva la disciplina prevista per gli appalti delle opere pubbliche dall'articolo 4 della legge 17 febbraio 1968, n. 93.

Proposte di legge:

Gargano: Proroga dei termini previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8, che regola i contributi del Ministero dei lavori pubblici per le opere pubbliche la cui competenza sia stata trasferita alle regioni a statuto ordinario (1245);

Cervone ed altri: Proroga del termine previsto dall'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8, concernente trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici (1261);

Gasco ed altri: Modifica dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8, concernente trasferimento alle regioni di funzioni statali in materia di lavori pubblici (1320);

Tani ed altri: Modifica dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8, concernente l'immediato trasferimento alle Regioni dei residui passivi del Ministero dei lavori pubblici (1492);

(Parere alla I Commissione).

Dopo che il relatore Botta e il deputato Tani hanno ulteriormente approfondito la problematica emersa nelle precedenti sedute, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alle proposte Gasco e Tani e contrario alle altre, facendo altresì presente l'opportunità di risolvere il problema delle promesse di pagamento che non trovano copertura nei fondi accreditati ai provveditori entro il 31 dicembre 1972, nonché di modificare l'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 8 del 15 gennaio 1972 al fine di consentire il comando alle regioni anche dei viceprovveditori alle opere pubbliche.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti di accusa.

Giovedì 3 maggio, ore 16.

GIUNTA DELLE ELEZIONI

Giovedì 3 maggio, ore 17.

- 1) Sostituzione di un deputato nel Collegio XIX (Roma);
 - 2) sostituzione di un deputato nel Collegio XV (Pisa);
 - 3) esame delle cariche ricoperte da deputati ai fini del giudizio di compatibilità con il mandato parlamentare.
-

COMMISSIONI RIUNITE

Lavoro (XIII) e Igiene e sanità (XIV)

Giovedì 3 maggio, ore 10.

Seguito dell'esame di recenti decisioni relative al prontuario dei farmaci INAM (ex articolo 143, secondo comma, del Regolamento).

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Giovedì 3 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:
Aumento dell'organico del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (*Approvato dal*

Senato) (1585) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Turnaturi.

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Modifiche alle leggi 11 marzo 1958, n. 208, 9 febbraio 1963, n. 148, e 2 aprile 1968, n. 491, sull'indennità degli amministratori delle province e dei comuni. Attribuzione di un gettone di presenza ai consiglieri provinciali e comunali (1698);

PEZZATI ed altri: Indennità di carica e rimborso spese agli amministratori comunali e provinciali (1590);

DAL MASO ed altri: Corresponsione di indennità di carica agli amministratori comunali e provinciali (1908).

Seguito dell'esame della proposta di legge:

D'ALEMA ed altri: Modifica alla legge 11 marzo 1958, n. 208 e successive modificazioni sulla indennità da corrispondere agli amministratori dei comuni e delle province (737) — (*Parere della I e della V Commissione*) — Relatore: Boldrin.

Indagine conoscitiva sulla situazione e le prospettive dello sport in Italia.

Giovedì 3 maggio, ore 17,30.

Audizione del professor Venerando Correnti, direttore, del professor Eugenio Enrile, docente, e del signor Angelo Paparelli, studente, dell'Istituto superiore di educazione fisica di Roma.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

(integrata, a norma dell'articolo 126, terzo comma del Regolamento della Camera, dei diciotto deputati componenti la delegazione al Parlamento europeo).

Giovedì 3 maggio, ore 17,30.

Esame:

1) della relazione sull'attività delle Comunità Economiche Europee per l'anno 1972. Documento XIX n. 1 — Relatore: Galli.

2) della Relazione annuale sulla situazione economica della CEE. Documento XIX n. 1-bis — Relatore: Galli.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 3 maggio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Modificazioni alle norme sui protesti delle cambiali e degli assegni bancari (Approvato dalla II Commissione permanente del Senato) (1713);

— Relatore: Castelli — (Parere della II e della VI Commissione).

Discussione del disegno di legge:

Contributo dello Stato per le spese sostenute dai comuni per il servizio dei locali e dei mobili degli uffici giudiziari istituiti posteriormente all'entrata in vigore della legge 24 aprile 1941, n. 392 (899);

— Relatore: Cervone — (Parere della II e della V Commissione).

Giovedì 3 maggio, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per l'emanazione del nuovo codice di procedura penale (Urgenza) (864);

— Relatore: Dell'Andro — (Parere della I e della V Commissione).

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione — Partecipazioni statali)

Giovedì 3 maggio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 16 marzo 1973, n. 31, recante provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni delle Marche, dell'Umbria, dell'Abruzzo e del Lazio colpiti dal terremoto nel novembre-dicembre 1972 nonché norme per accelerare l'opera di ricostruzione di Tuscania (1892) — (Parere della I, II, VI, VIII, IX, XI, XII, XIII e XIV Commissione).

Esame dei disegni di legge:

Norme interpretative dell'articolo 10 della legge 6 ottobre 1971, n. 853 (1721) — Relatore: Gava — (Parere della XII Commissione).

Autonomia contabile e funzionale dei Consigli regionali delle Regioni a statuto ordinario (1516) — Relatore: Altissimo — (Parere della I Commissione);

Concessione al Centro italiano di ricerche e d'informazione sulla economia delle imprese pubbliche e di pubblico interesse (CIRIEC) di un contributo annuo a carico dello Stato (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato) (1849) — Relatore: Corà.

Comunicazione del Presidente circa la proposta di una Indagine conoscitiva sulla situazione dell'Ente autonomo di gestione per il cinema.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Giovedì 3 maggio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali del senatore professor Antonio Segni (Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato) (1786) — Relatore: Malfatti — (Parere della V Commissione);

Modifiche all'articolo 7 del regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222, concernenti l'ammissibilità di un terzo rappresentante alle grida degli agenti di cambio (1499) — Relatore: Vincenzi.

Discussione delle proposte di legge:

Senatori ZUGNO ed altri: Autorizzazione a vendere a trattativa privata alla mensa vescovile di Brescia il fabbricato demaniale denominato San Giuseppe (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1716) — Relatore: Vincenzi — (*Parere della VIII Commissione*);

Senatore SPAGNOLLI ed altri: Modifica dell'articolo 4 della legge 24 dicembre 1957, n. 1295, istitutiva dell'istituto per il credito sportivo, già modificato con legge 19 dicembre 1966, n. 1277 (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1716) — Relatore: Rende — (*Parere della II Commissione*);

MICHELI PIETRO e TANTALO: Norme interpretative della legge 24 dicembre 1969, n. 1038, concernente la legge tributaria sulle successioni (149) — Relatore: Castellucci — (*Parere della IV Commissione*);

Senatori PELLEGRINO ed altri: Erezione in Marsala di un monumento celebrativo dello sbarco dei Mille (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1242) — Relatore: Malfatti — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Istituzione a favore dei comuni di Gorizia, Savogna d'Isonzo e Livigno di un diritto speciale su generi che fruiscono di particolari agevolazioni fiscali (1539) — Relatore: Pandolfi.

Esame del disegno e della proposta di legge:

Agevolazioni per le imprese appaltatrici o fornitrici dello Stato e degli enti pubblici (1500) — (*Parere della IX Commissione*) — Relatore: Borghi;

CATTANEI ed altri: Estensione alle imprese assicuratrici della facoltà di prestare cauzione con polizza cauzionale nelle obbligazioni contrattuali con lo Stato (609) — (*Parere della XII Commissione*) — Relatore: Borghi.

Esame della proposta di legge:

LO BELLO ed altri: Modifica dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 1957, n. 1295, istitutiva dell'istituto per il credito sportivo (1936) — Relatore: Rende — (*Parere della II Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione).

Giovedì 3 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e della proposta di legge:

Norme per la riforma della scuola secondaria superiore (1975);

RAICICH ed altri: Nuovo ordinamento della scuola secondaria superiore (260).

— Relatore: Meucci — (*Parere della I, della V e della XIII Commissione*).

Comitato per la indagine conoscitiva sulla situazione delle istituzioni universitarie di Milano.

Giovedì 3 maggio, ore 17.

Audizione del professor Giulio Bruni Rocca, preside della facoltà di scienze politiche dell'università statale di Milano.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Giovedì 3 maggio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Riforma dell'opera di previdenza a favore del personale dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (1532) — Relatore: Poli — (*Parere della XIII Commissione*);

Autorizzazione all'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e all'azienda di Stato per i servizi telefonici a superare per il 1972 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie (763) — Relatore: Russo Ferdinando — (*Parere della I e della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

BOLDRIN ed altri: Modifiche al decreto-legge 14 marzo 1929, n. 503, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'ordinamento del Provveditorato al porto di Venezia, nonché interpretazione autentica dell'articolo 3 della legge 21 dicembre 1955, n. 1329 (914) — Relatore: Marocco — (*Parere della II e della XIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Istituzione dell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi (1165) — (*Parere della I, della IV, della V e della XII Commissione*);

MAGGIONI: Istituzione dell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi (730) — (*Parere della I, della IV e della XII Commissione*);

— Relatore: Belci.

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

Disciplina degli autotrasporti di cose (1166) — Relatore: Belci — (*Parere della I, della II, della IV, della V e della XII Commissione*);

Istituzione di un sistema di tariffe a forcella per i trasporti di merci su strada (1167) — Relatore: Belci — (*Parere della IV e della XII Commissione*).

Esame del disegno di legge:

Autorizzazione all'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni a costruire edifici da destinare a sede di uffici locali (764) — Relatore: Piccinelli — (*Parere della V, della VI e della IX Commissione*).

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Giovedì 3 maggio, ore 9,30.

Interrogazioni:

COLUCCI n. 5-00282;

BIANCHI FORTUNATO ed altri n. 5-00373;

CHIOVINI CECILIA ed altri n. 5-00402.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Venerdì 4 maggio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

QUERCI ed altri: Esclusione dei rivenditori professionali della stampa periodica e dei librai dalla responsabilità derivante dagli articoli 526 e 725 del codice penale e dagli articoli 14 e 15 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (452);

DAMICO ed altri: Esclusione dei rivenditori professionali della stampa periodica e dei libri dalla responsabilità derivante dagli articoli 528 e 725 del codice penale e dagli articoli 14 e 15 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (489);

DEL PENNINO ed altri: Modifiche della responsabilità derivante dagli articoli 528 e 725 del codice penale e dagli articoli 14 e 15 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, per gli addetti alle rivendite di periodici e libri (1351);

— Relatore: Riccio Pietro.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

ROGNONI ed altri: Modifiche delle norme riguardanti la previdenza e l'assistenza forense (229);

— Relatore: Padula — (*Parere della XIII Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Venerdì 4 maggio, ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'accordo europeo sull'istruzione e formazione delle infermiere adottato a Strasburgo il 25 ottobre 1967 (*Approvato dal Senato*) (1755) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Morini.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

D'ANIELLO ed altri: Estensione agli ospedali religiosi acattolici del trattamento e inquadramento previsto dalla legge 12 febbraio 1968, n. 132 (583) — (*Parere della I Commissione*);

MACCHIAVELLI ed altri: Riconoscimento di enti ospedalieri per gli ospedali evangelici di Genova, Napoli, Torino, Pomaretto e Torre Pellice e dell'ospedale israelitico di Roma (597) — (*Parere della I Commissione*).

— Relatore: D'Aniello;

CORTESE ed altri: Concessione di un contributo straordinario di 50 milioni al Comitato organizzatore del XVIII Congresso biennale dell'International College of Surgeons (Collegio internazionale di chirurgia) (1598) — Relatore: Allocca — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno e delle proposte di legge:

Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico (*Approvato dal Senato*) (1787) — (*Parere della II, IV, VIII e X Commissione*);

ALFANO ed altri: Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico (642) — (*Parere della II, IV, V, VIII e X Commissione*);

MIOTTI CARLI AMALIA: Istituzione del divieto di fumare nei locali di pubblico spettacolo, nei mezzi pubblici di trasporto, negli ospedali e nelle scuole (9) — (*Parere della II, IV, VIII e X Commissione*);

— Relatore: Allocca.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

CATTANEI: Sistemazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (607);

DE MARIA: Concorsi interni riservati a posti di primario, aiuto e assistente ospedaliero (641);

MORINI e CABRAS: Norme transitorie per i concorsi di alcune categorie di personale ospedaliero (761);

MARTINI MARIA ELETTA ed altri: Norme transitorie per il passaggio in ruolo dei medici e farmacisti ospedalieri incaricati secon-

do le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130 (810);

D'AQUINO ed altri: Collocamento in ruolo *ope legis* dei medici ospedalieri (845);

BELLUSCIO: Passaggio in ruolo dei sanitari ospedalieri incaricati (857);

BOFFARDI INES ed altri: Sistemazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati e supplenti (913);

MARIOTTI ed altri: Ordinamento del personale sanitario e farmacista degli enti ospedalieri (949);

MAGLIANO: Immissione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (999);

CATTANEO PETRINI GIANNINA: Norme straordinarie per i concorsi medici ospedalieri (1132);

TRIVA ed altri: Ordinamento del personale sanitario medico e farmacista degli enti ospedalieri (1170) — (*Parere della I e V Commissione*);

ORLANDI: Norme per la collocazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (1460);

ALESSANDRINI ed altri: Revisione e snellimento delle procedure previste dalla legge 12 febbraio 1968, n. 132 e dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, relative alla immissione nei ruoli del personale sanitario ospedaliero (1509);

— (*Parere della I Commissione*) — Relatore: Cattaneo Petrini Giannina.

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI
A PROCEDERE IN GIUDIZIO

Mercoledì 9 maggio, ore 16.

Esame delle domande di autorizzazione a procedere:

Contro il deputato Lauro (Doc. IV, n. 77)
— Relatore: Padula;

Contro il deputato Lauro (Doc. IV, n. 78)
— Relatore: Padula;

Contro il deputato Lauro (Doc. IV, n. 79)
— Relatore: Padula;

Contro il deputato Lima (Doc. IV, n. 81)
— Relatore: Reggiani;

Contro il deputato Lima (Doc. IV, n. 83)
— Relatore: Reggiani;

- Contro il deputato Lima (Doc. IV, n. 84)
— Relatore: Reggiani;
- Contro il deputato Lima (Doc. IV, n. 85)
— Relatore: Reggiani;
- Contro il deputato Lauro (Doc. IV, n. 86)
— Relatore: Padula;
- Contro il deputato Lauro (Doc. IV, n. 90)
— Relatore: Padula;
- Contro il deputato Mazzola (Doc. IV, n. 97)
— Relatore: Terraroli;
- Contro il deputato Lauro (Doc. IV, n. 105)
— Relatore: Padula.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledì 9 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

VAGHI ed altri: Norme per la sistemazione di personale che ha esercitato funzioni di Commissario di leva (*Modificata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (592-B) — Relatore: Bianchi Fortunato.

Risoluzione:

CARUSO ed altri (7-00010).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Autonomia contabile e funzionale dei consigli regionali delle regioni a statuto ordinario (1516) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Battaglia.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

PATRIARCA: Norme transitorie per la promozione a direttore di sezione nell'amministrazione centrale del Ministero delle finanze integrative dell'articolo 61 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 (194) — Relatore: Nucci — (*Parere della VI Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

GARGANO ed altri: Estensione delle disposizioni di cui all'articolo 92 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, al personale dell'Ispettorato del lavoro di cui all'articolo 9, secondo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 aprile 1948, n. 381 (1389) — Relatore: Nucci — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

MITTERDORFER ed altri: Modifica dell'articolo 60 della legge 5 marzo 1961, n. 90, in materia di personale addetto alla manutenzione di strade provinciali classificate statali. (668) — Relatore: Olivi — (*Parere della V e della IX Commissione*);

DE LEONARDIS ed altri: Disciplina del trasferimento alle amministrazioni interessate del personale cantoniere in servizio lungo le strade di bonifica classificate secondo gli articoli 10 e 24 della legge 12 febbraio 1958, n. 126 (850) — Relatore: Olivi — (*Parere della V e della IX Commissione*).

Comitato pareri.

Parere sulle proposte di legge:

TANTALO ed altri: Conferimento di posti di vice cancelliere a vice segretario (518) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Nucci;

Senatori SAMMARTINO ed altri: Concessione di contributi per opere ospedaliere (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (1447) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Vecchiarelli.

Parere sul disegno di legge:

Modifiche alle leggi 11 marzo 1958, n. 208, 9 febbraio 1963, n. 148, e 2 aprile 1968, n. 491, sull'indennità degli amministratori delle province e dei comuni. Attribuzione di un gettone di presenza ai consiglieri provinciali e comunali (1698) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Bressani.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Adeguamento delle dotazioni organiche di alcuni ruoli del personale delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (1416);

MIOTTI CARLI AMALIA ed altri: Sistemazione definitiva del personale di ruolo apparte-

nente alle tabelle VI e XII della carriera esecutiva dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, (ASST) addetto da tempo indeterminato ai servizi amministrativi (794);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Maggioni.

Parere sui disegni di legge:

Riordinamento degli uffici dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e riforma delle strutture e dell'ordinamento dei servizi di telecomunicazioni gestiti dalle Aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (1313) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Maggioni;

Disposizioni per il personale delle Aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (1314) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Maggioni.

Parere sulle proposte di legge:

IANNIELLO ed altri: Interpretazione ed integrazione dei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, e 28 dicembre 1970, n. 1079, relativamente al riaspetto di carriera di taluni dipendenti ex-mansionisti dell'amministrazione delle poste e telegrafi (341) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Nucci;

FOSCHI: Provvedimenti a favore del personale sanitario profugo e rimpatriato dalla

Libia (457) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Picchioni.

Parere sul disegno di legge:

Norme in materia di personale delle ricevitorie del lotto (1613) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bressani.

RELAZIONI PRESENTATE

Giunta per le autorizzazioni a procedere:

Sulle domande:

contro il deputato Niccolai Giuseppe, per il reato di cui agli articoli 595, primo e terzo comma, del codice penale e 21 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione a mezzo stampa) (Doc. IV, n. 30);

contro il deputato Niccolai Giuseppe, per quattro distinti reati di cui agli articoli 595 e 596-bis del codice penale e all'articolo 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione con il mezzo della stampa) (Doc. IV, n. 31);

— Relatore: Fracchia.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 23,30.